

Con il patrocinio della Rappresentanza
a Milano della Commissione europea



Movimento Federalista Europeo - Milano

A 60 ANNI DALLA DICHIARAZIONE SCHUMAN

L'EUROPA ANCORA AL BIVIO: FEDERAZIONE O EMARGINAZIONE

CONVENZIONE MILANESE DEI CITTADINI
SUL FUTURO DELL'EUROPA



Movimento Federalista Europeo
Sezione di Milano
Via San Rocco, 20
20135 Milano
Tel. 02 58320969 - Cell. 339 6993364

Milano, venerdì 21 maggio 2010

ore 9.30 – 13.00

Palazzo Marino (Sala Commissioni)

Piazza della Scala, 2

“La Comunità, in effetti, aveva un obiettivo limitato (...) sapevo che il suo progresso si sarebbe fermato nel punto dove comincia il potere politico. E a questo punto avremmo dovuto inventare di nuovo. La Commissione economica europea, il Consiglio, l’Assemblea e la Corte erano certo un modello pre-federale, ma non erano proprio gli organi della Federazione politica dell’Europa, la quale sarebbe nata solo da uno specifico atto creatore, che avrebbe implicato una nuova delega di sovranità. Bisognava risalire alle fonti del potere (...)”.

Jean Monnet,
“Cittadino d’Europa”, 1978

“Non ci si venga a dire che bisogna stare con i piedi sulla terra ed avanzare a piccoli passi. Voi vedete tutti a qual disastroso punto ci ha condotti la politica detta dei piedi sulla terra e dei piccoli passi, la politica detta erroneamente del pragmatismo, che è in realtà la politica fondata sull’assenza di idee e di visioni o, per esser più sinceri, fondata sulla schiavitù intellettuale verso idee vecchie e divenute del tutto inadeguate”

Altiero Spinelli,
all’Istituto Universitario Europeo
di Firenze, maggio 1983

“A Citigroup note to clients has warned that the eurozone is likely to fall apart unless the European Union’s member states fuse both on the fiscal and political level.

“Europe needs to stand up and decide if it is going to be a ‘United States of Europe’ or a ‘patchwork quilt’ of independent states,” reads a note by Tom Fitzpatrick, chief technical analyst at Citigroup in New York.

Investors are warning of threats to the European currency even if the Greek crisis is resolved. The financial services firm, the largest in the world and one of America’s big four banks, says that if such integration is not on the cards, the euro area is “doomed” even if the current Greek crisis is resolved.

“Without a preparedness amongst the major nations - Germany in particular - to head in this direction, we fear that the euro as a common and expanding single currency will inevitably be doomed,” the analysis continued.

Leigh Phillips
Euobserver.com, 21 aprile 2010

Ore 9.30 – Apertura dei lavori

Presiede:
Massimo MALCOVATI
Comitato Federale dell’Union Européenne des Fédéralistes

EUROPA PER CHE FARE?

Intervento istituzionale:
Manfredi PALMERI
Presidente del Consiglio comunale di Milano

Relazioni:
**UNA POLITICA ESTERA E DI SICUREZZA EUROPEE
IN UN MONDO MULTIPOLARE**

Alberto MARTINELLI
Università degli Studi di Milano

**PER UNA NUOVA CULTURA DI PACE.
L’UNITÀ EUROPEA: UN MODELLO PER IL MONDO?**

Umberto VERONESI
Direttore scientifico Istituto Europeo Oncologia - Milano

Ore 11.00

IL RUOLO DI MILANO E DELLA LOMBARDIA PER L’UNITÀ POLITICA EUROPEA

Introduce:
Paolo LORENZETTI
Movimento Federalista Europeo – Milano

Interventi:
Emanuela BAIÒ DOSSI, Senato della Repubblica
Giovanni BIGNAMI, IUSS Pavia,
già Direttore Scientifico Agenzia Spaziale Italiana
Gianni BOTTALICO, Presidente provinciale ACLI
Alfredo CANAVERO, Presidente della Fondazione
Giuseppe Lazzati
Antonio DUVA, Coordinatore del Comitato lombardo
dell’Associazione ex Parlamentari
Giancarlo PAGLIARINI, Consiglio comunale Milano –
Associazione per la riforma federale
Patrizia TOIA, Parlamento europeo

Ore 13.00 – Chiusura dei lavori